

## **TROPPIA TRIPPA**

*Di Sabrina Giannini*

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Cominciamo, con la nuova era dell'uomo urbano che sente la necessità di avere un cane o un gatto, che ormai è diventato "urban" pure lui e parliamo di 14 milioni di persone. Attorno all'amore per l'animale, dal nulla si è sviluppata un'industria che oggi, nel mondo, ogni anno fattura l'equivalente di 90 miliardi di euro; uno dei pochi settori che non risente della crisi dei consumi e che è in costante crescita. Questo mentre in Italia ogni anno, noi buttiamo nella pattumiera l'equivalente di 8 miliardi e mezzo di euro di cibo fresco. Allora quali sono le regole di questa gigantesca industria e il potere del marketing? Sabrina Giannini.

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Sul pianeta Terra, migliaia di anni fa nell'era del paleolitico l'homo sapiens iniziò ad addomesticare un altro mammifero, il *canis lupis*. Quest'ultimo intuì che avrebbe avuto un tornaconto nutrendosi degli avanzi di quell'animale abile e intelligente. Iniziò così la più straordinaria intesa tra due specie diverse... indivisibili. Il lupo non poteva immaginare che 12 mila anni dopo l'umano si sarebbe così evoluto e che anche in quel caso... l'avrebbe seguito. E per renderlo più simile a noi il lupo addomesticato è stato selezionato in 400 razze di cane per: utilità, estetica, compagnia, ornamento. Una galleria creativa che con i gatti si è fermata a sole 50 razze da esposizione. Il 33% degli italiani possiede un animale domestico. Di questi 14 milioni sono cani e gatti. Sono quelli di casa, che tendono a monopolizzare il divano di famiglia pagandone le conseguenze.

### **ELISABETTA CAMMALLERI - TOELETTATRICE**

Il trattamento di ozonoterapia che stiamo facendo viene utilizzato moltissimo nella cura dei nostri amici a quattro zampe. In realtà è un potentissimo disinfettante naturale, quindi viene associato spesso a delle cure veterinarie proprio per curare dermatiti e tanti altri problemi di pelle. Per un cane di questa taglia, più o meno un bagno normale viene sui 30 euro e il trattamento con l'ozonoterapia intorno ai 50-60.

### **MARCO CHIARELLI - TOELETTATORE MOBILE**

Il servizio è rivolto un po' a tutti, ma la priorità principale è assolutamente sugli anziani e sui disabili. La cosa principale è mettere il tampone di ovatta in maniera che si tuteli il cane.

### **ANGELO BACCOLINI - IDEATORE DEL CIMITERO "IL RIPOSO DI SNOOPY"**

Attualmente tra cani, gatti e animali diversi siamo sull'ordine dei 2500.

### **PROPRIETARIO CANE**

Questo è Dik. La tua vita con noi non ha termine. Insieme a Toby ed Holly ne inizia un'altra.

### **SABRINA GIANNINI**

Perché avete avuto l'esigenza di avere un posto dove venire a trovare ogni tanto il vostro cane? Non vi bastava una foto come fanno altri?

### **PROPRIETARIO CANE**

No, perché per noi Dik è un qualcosa di personale. Un qualcosa come fosse qualcosa di noi. E a noi non può mai mancare.

**PROPRIETARIO CANE 2**

Io quando è morto Ax non ho mangiato per due settimane. Mi ha fatto anche bene. Dici: "prendo un cane", però nel corso degli anni ti rendi conto che diventa parte della tua famiglia. E poi ne ho altri. Questa è più giovane.

**SABRINA GIANNINI**

Ah, è morta da poco.

**PROPRIETARIO CANE2**

Da alcuni anni, sì, questa è morta da alcuni anni.

**PROPRIETARIO CANE3**

Conforta un po' l'idea di poterci ancora parlare, diciamo, di venirla a trovare. Sembra anche un po' una questione di rispetto. Gli abbiamo voluto bene.

**PROPRIETARIO CANE4**

Sapere comunque dov'è il tuo cane, dove sono le ossa di un tuo caro.

**PROPRIETARIO CANE**

Perché a noi ci viene da pensare, è sempre quello di essere assieme.

**PROPRIETARIO CANE5**

E lui è stato sempre ammalato, non ha mai visto il sole.

**PROPRIETARIO CANE6**

Quello che provavo per Beethoven lo provo per i 4 cani che ho a casa. Una che è morta due mesi fa e non lo so, io sono così.

**PROPRIETARIO CANE7**

Perché chi non ha avuto un cane non può capire. Lei sicuramente è stata speciale.

**ANGELO BACCOLINI - IDEATORE DEL CIMITERO "IL RIPOSO DI SNOOPY"**

Questi sono ossari della parte dei gatti, sono mici che abbiamo già esumato e qui avranno una conservazione eterna. Chi paga 50 euro all'anno ha il diritto di avere, quando viene esumato, il loculo ossario singolo.

**SABRINA GIANNINI**

E quanto costa la tumulazione?

**ANGELO BACCOLINI - IDEATORE DEL CIMITERO "IL RIPOSO DI SNOOPY"**

Si va sulle 200, dalle 200-250 euro massimo. Se uno vuole farlo, lo deve fare perché crede nel rispetto degli animali. Pensavo fosse un business, poi mi sono accorto strada facendo che non lo era assolutamente.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Perché si spende molto per farli vivere più a lungo.

**SABRINA GIANNINI**

Per i vecchietti che hanno un po' l'artrosi? Questi per esempio quanto costano in commercio? Questi omega 3?

**RAPPRESENTANTE**

18,30€.

**SABRINA GIANNINI**

18,30€? Cioè come per gli umani, praticamente, forse anche un po' di più. Brite. E senta questo BriteDog quanto costa? Al pubblico?

**RAPPRESENTANTE**

Costa 10 euro.

**SABRINA GIANNINI**

10 euro.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Integratori però che sono esclusi dalle spese detraibili... e ci mancherebbe altro. I farmaci invece sono detraibili, solo in parte. Il punto dolente è il loro costo eccessivo.

**MICHELA PETTORALI - MEDICO VETERINARIO**

Noi possiamo prescrivere solo farmaci ad uso veterinario. Non possiamo prescrivere farmaci a uso umano anche se hanno la stessa molecola.

**SABRINA GIANNINI**

E che costano di meno.

**MICHELA PETTORALI - MEDICO VETERINARIO**

Alcuni costano di meno.

**SABRINA GIANNINI**

Molto meno?

**MICHELA PETTORALI - MEDICO VETERINARIO**

Alcuni sì.

**FARMACISTA**

Collirio euro 13,50; è un farmaco veterinario, è una tobramicina ed è un antibiotico.

**SABRINA GIANNINI**

Questi qua invece che sono principi attivi identici ma ad uso umano quanto costano?

**FARMACISTA**

Allora, tobramicina. Tobramicina è della Farma 1000 e costa 8 euro e 35. E questo qui è l'analogo generico.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Che costa meno della metà dell'equivalente a uso veterinario. Ma ci sono casi come il Vet-ketofen che costa ottanta volte più del noto antidolorifico ad uso umano.

**MICHELA PETTORALI - MEDICO VETERINARIO**

Per legge potrebbero multarmi, potrei passare dei guai.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Una multa fino a 9mila euro se non prescrivere il farmaco veterinario, quando esiste. È la politica al servizio delle lobbie del farmaco e - vedremo - del cibo industriale, che hanno capito prima di altri che cani e gatti sono spesso una necessità.

**SIGNORA ANZIANA**

Per me è tutto. Sarò un po' ridicola ma è così. Ho solo lei.

**SABRINA GIANNINI**

Cosa fa in Italia lei?

**SIGNORA OCCHIALI**

La badante. Poi quando mi sono separata lui mi ha fatto la compagnia. Piangevo, lui piangeva; io non mangiavo, lui non mangiava; io ridevo e anche lui era lì che mi faceva la festa.

**RAGAZZA**

Primo posto: amore.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Negli ultimi 10 anni la spesa degli italiani per i loro cani e gatti è aumentata del 70%. La voce che ha inciso in questa impennata è il passaggio al cibo industriale. Uno dei pochi settori che non soffre la crisi. Dietro c'è una grande idea: trasformare in oro gli scarti di macellazione. Profitti notevoli, non a caso i fondi di investimento stanno puntando i loro milioni sulle aziende che producono il cibo per cani e gatti, e su quelle che lo distribuiscono.

**SABRINA GIANNINI**

L'inaugurazione del 139° punto vendita di questo supermercato per gli animali, Arcaplanet. Che nell'arco di cinque anni è passato da venti punti vendita a 139. E appunto questo è il 139°.

**SIGNORA ANZIANA**

Ma sempre quelle bustine che compro al supermercato. Kitekat...

**CLIENTI SUPERMERCATO**

Quelli un po' sagomati, che servono per la pulizia dei denti, che andrebbero dati uno al giorno ma lei se ne mangerà dieci al giorno.

**SPOT PUBBLICITARIO**

Sapevi che quattro cani su cinque hanno problemi alle gengive? La soluzione? Dentiere per cani! Non scherziamo!

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

C'è poco da scherzare, con quello che costano! anche 30 o 70 euro al kilo! Quest'anno è stato battuto il record di spesa: 128 milioni di euro – milioni! – soltanto per comprare i fuoripasto.

**SABRINA GIANNINI**

Urban life, cani adulti, cani in ambiente urbano e frenetico.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Ma quando è inverno e sta sempre sul divano?

**SABRINA GIANNINI**

Cani con vita sedentaria prevalentemente in casa. Indoor life, adult.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Ma la vita sedentaria, si sa, non fa bene.

**SABRINA GIANNINI**

Per chi vuole far vivere il cane a lungo oppure che ha già vissuto a lungo, non si capisce.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Per i cuccioli e femmine in gravidanza o lattazione. E per quelli che i cuccioli non li potranno più avere. E visto che sterilizzandoli tendono a ingrassare.

**SABRINA GIANNINI**

Tendente all'obesità.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Non sarà perché ha delle intolleranze? Nessun problema: c'è quello senza glutine, con carne biologica, senza animali per i vegani e diciture che attirano i fan della nutraceutica.

**SABRINA GIANNINI**

Probiotici...

**CANE**

Anche la mia mamma mangia tante cose tipo antiossidanti, nutraceutici...

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Crocchette per tutte le razze e mandibole: ideali per la masticazione dei persiani per evitare gli insidiosi boli di pelo, il tartaro. Manca la crocchetta che fa vivere il gatto 7 vite. Calmi... è solo una questione di tempo.

**SABRINA GIANNINI**

Ma lei ha mai notato quanta percentuale di pollo c'è qua dentro?

**SIGNORA**

Mah...

**SABRINA GIANNINI**

Guardi un po' l'etichetta.

**SIGNORA**

Ma guardi il mio cane ne mangia pochissimo.

**SABRINA GIANNINI**

Andiamo a vedere.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

L'anno scorso gli italiani hanno speso 1miliardo e 800 milioni di euro per acquistare le crocchette e le scatolette: l'umido che è molto umido, visto che contiene il più delle volte una buona dose di acqua! Spesso non possiamo capire quale carne o pesce contenga, e non dipende dal carattere microscopico usato nelle etichette. Poca trasparenza travolta da un'ondata di pubblicità che trasforma quelli che spesso sono scarti di macellazione in menu stellati... nel prezzo però. Il vitello gourmet della Nestlé Purina al vitello costa 8,63 euro al chilo; ma in quella scatoletta ci sono soprattutto

carni, acqua e cereali non meglio definiti e soltanto il 4% di vitello. In macelleria un chilo di carne di vitello costa 14 euro. Un kilo però, non il 4%.

Neppure il sultano del Brunei pagherebbe 32 euro al kilo un vasetto di carne che per di più ne contiene soltanto il 30%. Se fosse tutta carne costerebbe 91 di euro al kg. visto che il resto è fegato, riso e carote. Qui il tonno in una scatoletta è il 50%: il resto sono grassi - e chissà quali - vegetali e frutta. Forse sarà lo 0,012% di papaia a incidere sul prezzo, ma facendo rapidi calcoli il tonno al naturale per gli umani costa poco di più, ma contiene la doppia quantità di tonno. Questo prodotto con pollo costa 14,15 euro al chilo. Ma c'è soltanto il 4% di pollo. Il resto è una miscela di derivati, anche vegetali. Se si comprano i ritagli al banco della macelleria si spende un decimo e sono freschi. Soprattutto visibili. La legge sull'etichettatura consente ai produttori di scrivere "con pollo o salmone" purché contengano almeno il 4% di quella carne enfatizzata sulla confezione. Che guarda il caso è la percentuale più diffusa. Quale altra carne contenga non sono obbligati a specificarlo, così come se entra nello stabilimento fresca, essiccata o congelata; se proviene dall'Italia o dalla Cina. In molti casi sono frattaglie o sottoprodotti della macellazione scartati, altri non idonei per l'uomo. Interiora, teste, zampe, tendini, piume, pelli, corna e farina di carne. Ma anche questo non lo possiamo sapere.

### **ENRICO CHISARI - MEDICO VETERINARIO**

Ho una difficoltà a leggere gli ingredienti, ho bisogno di un ausilio. Allora questo alimento è addizionato con vitamina A, vitamina D, ferro, iodio, rame, manganese, zinco, selenio. Ecco come mai ci sono tutti questi additivi? Evidentemente non ce n'è abbastanza negli ingredienti che hanno utilizzato per produrlo e quindi devono aggiungerli per creare un mangime bilanciato.

### **DAVID BETTIO - MEDICO VETERINARIO**

Il processo industriale altera le materie prime e quindi le proteine, le vitamine, che bisogna aggiungere poi. Perché devo prendere un integratore vitaminico quando mangio frutta e verdura tutti i giorni?

### **ENRICO CHISARI - MEDICO VETERINARIO**

Secondo ingrediente: mais. Questi cereali arricchiti di proteine vegetali e animali potrebbero essere forse un buon alimento per le galline.

### **DAVID BETTIO - MEDICO VETERINARIO**

E quindi anche quando uno dice: "Ah, il mio gatto se gli dò la carne cruda non la riconosce". Cavolo ci fa pensare questo: un predatore che non riconosce più quello che mangia di solito, che dovrebbe mangiare di solito, e questo è aberrante. Questo è aberrante.

### **SABRINA GIANNINI**

Il gatto che mangia pannocchie non esiste.

### **GIACOMO BIAGI - DOCENTE DI NUTRIZIONE UNIVERSITA' BOLOGNA**

No. Ma neanche il cane poi manifesta un grandissimo entusiasmo. Il gatto senza carne muore. Senza carne o senza pesce, senza organi, muore perché non trova la taurina nella sua dieta. In realtà il cane da questo punto di vista assomiglia abbastanza all'uomo.

### **SABRINA GIANNINI**

Perché nei prodotti per gatti viene aggiunta, se c'è già, la carne?

### **GIACOMO BIAGI - DOCENTE DI NUTRIZIONE UNIVERSITA' BOLOGNA**

Perché è uno di quegli amminoacidi molto sensibili alle alte temperature. Anche a livello casalingo, se si cuoce troppo la carne il livello di taurina cala in maniera abbastanza notevole, sì.

### **SABRINA GIANNINI**

Ma perché io devo dare a un povero gatto una cosa dove la natura, nella carne c'era la taurina; viene stracotta, quindi la taurina si perde, allora ti aggiungo la taurina, forse di sintesi...

### **GIACOMO BIAGI - DOCENTE DI NUTRIZIONE UNIVERSITA' BOLOGNA**

Ma se il proprietario torna a casa e poi per pigrizia in realtà si limita a prendere del riso e a mescolarlo con della carne di pollo non va per niente bene.

### **SABRINA GIANNINI**

Quindi dare al cane gli avanzi del nostro pasto li ammazziamo.

### **GIACOMO BIAGI - DOCENTE DI NUTRIZIONE UNIVERSITA' BOLOGNA**

No, non li ammazziamo però anche una dieta casalinga per poter essere relativamente semplice nella sua formulazione richiede l'aggiunta di integratori che possono essere semplici sali minerali o integratori commerciali.

La dieta è stata integrata con olio di soia come fonte di acidi grassi essenziali, in parte ovviamente li trova anche nel pesce per quanto riguarda gli omega 3. Il fosfato di calcio come detto per, anche se evidentemente è un animale già cresciuto, però un po' di calcio e di fosforo per il benessere delle ossa bisogna comunque che lui lo assuma. Liberissimi di alternare le carote con altri tipi di verdura. Le uniche due che non vanno date sono le cipolle e l'aglio.

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Gli approcci nutrizionali alla dieta casalinga non sono tutti uguali. Recentemente alcuni veterinari ne propongono una crudista.

### **DAVID BETTIO - MEDICO VETERINARIO**

Ovviamente, no crocchette piene di carboidrati, okay. Che cosa ti consiglio di utilizzare? Inizia con i durrelli di pollo. Te li prendi, poca roba, trenta grammi al giorno. Poi passeremo, piano piano, alla frattaglia d'eccellenza che è la trippa verde, che è un probiotico, verdure crude, foglia verde.

### **DEBORA GUIDI - MEDICO VETERINARIO NUTRIZIONISTA**

Vengono mandati i pazienti da direttamente dai colleghi proprio per fare un piano alimentare, magari non vogliono l'alimentazione preconfezionata, quindi io non gli cambierò, non gli stravolgerò la sua dieta. Probabilmente dobbiamo aggiustare i dosaggi. Ma in realtà sei stata brava. Tutto ciò che lei ingerisce voi me lo dovete dire. Non vi scrido.

### **PROPRIETARIO CANE**

Prende il dentastick.

### **DEBORA GUIDI - MEDICO VETERINARIO NUTRIZIONISTA**

E quello?

### **PROPRIETARIO CANE**

Uno al giorno. Facciamo metà a pranzo e metà a cena.

**DEBORA GUIDI - MEDICO VETERINARIO NUTRIZIONISTA**

Okay. Che cosa gli dai come fuori pasto?

**PROPRIETARIO CANE**

Quasi sempre la ricotta di capra o la mozzarella biologica.

**DEBORA GUIDI - MEDICO VETERINARIO NUTRIZIONISTA**

Okay. Quindi mangia carne e in più gli dai...

**PROPRIETARIO CANE**

Esatto, 25 grammi di mozzarella come snack.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

La dottoressa Guidi è tra i pochi veterinari italiani specializzati in nutrizione. Così come il professor Biagi è tra i pochi docenti a organizzare un corso universitario che insegna la formulazione di diete casalinghe. Una rarità come i loro pazienti. O quelli del dottor Bettio. O quelli come Neve che mangia cibo fresco da 12 anni, che non si è mai ammalata, che si nutre degli stessi alimenti soprattutto vegetali, freschi e biologici dei suoi umani e che ha fatto risparmiare loro almeno 5mila euro. Proprio per questo Neve è una ricercata speciale perché fa parte di quel 10% che non si è mai convertito al cibo industriale. Quello suggerito dalla quasi totalità dei veterinari.

Il primo passo della strategia marketing delle aziende del cibo ricalca quello delle case farmaceutiche o degli aspirapolveri. Qualche informazione sulle ricette dell'ultima ora e un corredo di dépliant patinati da lasciare nelle sale d'aspetto dei veterinari, e poi...

**SABRINA GIANNINI**

Chi è che le ha consigliato il cibo confezionato rispetto alla dieta casalinga.

**CLIENTE**

Il veterinario.

**SABRINA GIANNINI**

E non le ha proposto una dieta alternativa? Quella di casa, quella che mangia lei?

**CLIENTE**

Eh, no.

**SABRINA GIANNINI**

Non le ha proposto una dieta, proprio scritta, per un cane.

**CLIENTE**

No.

**SABRINA GIANNINI**

Non le ha detto: "le dò due possibilità"?

**CLIENTE**

No, mi ha detto: "guardi è comodo, se lo gestisce".

**CANE**

Il mio veterinario lo fa capire perché la crocchetta è più semplice da dare.



**CANE**

Duck, consigliato dal veterinario.

**SABRINA GIANNINI**

Ti piace questo cibo industriale? Chi ve l'ha consigliato quindi?

**CANE**

Il veterinario.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

L'occasione per vestire i panni di una veterinaria alle prese con il marketing si presenta quando in un albergo lungo il litorale abruzzese si tiene il congresso dal tema: l'alimentazione del cane in accrescimento dai 2 agli 8 mesi. Gli sponsor del congresso sono soprattutto le aziende che producono cibo confezionato per cani e gatti.

**INFORMATRICE COMMERCIALE NESTLÉ PURINA**

Nelle buste abbiamo i due prodotti nuovi della gamma delle diete. Abbiamo cambiato le confezioni e il nome, adesso si chiama Proplan Veterinary Diet ma la formulazione è rimasta uguale. Questa è tutta la gamma nuova. Adesso si dividono in taglie: small e mini, medium, oppure large, Athletic e Robust in base alla conformazione torace-addome.

**INFORMATORE COMMERCIALE ROYAL CANIN**

Oggi pomeriggio distribuiamo questo qua. Non ce l'hai?

**SABRINA GIANNINI**

No!

**SABRINA GIANNINI**

Come si vede la Royal Canin punta molto sulle razze. Bulldog, Barboncini...

**SABRINA GIANNINI**

Ma il Barboncino da un Chihuahua qual è la differenza?

**INFORMATRICE COMMERCIALE ROYAL CANIN**

Te ne dico una, la vista. Quello del Barboncino rispetto al Chihuahua è molto più ricca di vitamina A, vitamina E, vitamina C proprio per contrastare l'effetto ossidativo dei radicali liberi.

**SABRINA GIANNINI**

Il Bulldog francese, il Bulldog, il Boxer, il Jack Russel...

**SABRINA GIANNINI**

Ma non c'è una linea per i meticci?

**INFORMATORE COMMERCIALE ROYAL CANIN**

No, c'è il mini.

**SABRINA GIANNINI**

Secondo me i meticci avrebbero bisogno di qualcosa in più. Non so se sa che hanno inventato una cosa che non fa venire i peli bianchi ai cani.

## **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Ovviamente è solo una provocazione, ma Royal Canin può essere da meno?

## **INFORMATORE COMMERCIALE ROYAL CANIN**

È stato studiato quando il pelo diventa rosso, succede nei maremmani, nei cani con il pelo bianco perché manca un aminoacido nella dieta quindi in questo caso abbiamo questo... ecco perché sono divise in razze.

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Magari a breve verranno anche proposte le punturine di acido ialuronico per mantenerli di aspetto giovanile. Ma fra una mozzarella biologica per il cagnolino e quella che avanza sul tavolo di casa, che differenza c'è? Non sono sempre stati bene con gli scarti della cucina? Sì, ma col tempo è aumentata l'attenzione per il benessere dell'animale ed è meglio aggiungere degli integratori. E, volendo, la si potrebbe chiudere lì anche perché gli integratori sono gli stessi che poi vengono messi dentro gli scarti di macellazione; scarti che hanno due possibilità: quella di prendere la strada della farina per polli, mangime e fertilizzanti dove la resa è 1 oppure diventare crocchette dove la resa è ben superiore, perché, vista la comodità, siamo disposti a pagarle tanto quanto un filetto. Dietro a tutto questo cosa c'è? Campagne di marketing, consigli dei veterinari, suggerimenti dei nutrizionisti. Insomma, è quello che in piccolo è quello che fanno le case farmaceutiche quando organizzano i loro convegni, che so, in Costa Smeralda e invitano i medici e li invitano poi a prescrivere farmaci che non sono sempre utili. Voi direte: "ma con tutti i problemi che hanno gli umani vi dovete proprio occupare di cani e gatti"? Perché no! Quando uno spende, è giusto che sappia che cosa compra e che cosa vuol dire anche; come fanno a dire che questa crocchetta va bene per il labrador e ce ne vuole un'altra per il barboncino? Questo subito dopo la pubblicità.

## **PUBBLICITA'**

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

A proposito del confine fra animale e umano che si riduce sempre di più, chi ha figli sa che quando esci dal reparto maternità molto spesso ti viene consigliata una marca di latte; il neonato si abituerà subito e poi sarà complicato cambiarla. È più o meno la stessa cosa che succede quando vai a prendere un cagnolino al canile. Oppure gli assaggiatori che mettono le stellettole al menù: ci sono anche i cani e i gatti che di professione fanno gli assaggiatori. Chissà se si divertono uguale. Li abbiamo cercati.

## **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Tra una relazione scientifica e l'altra i veterinari ritirano i gadget generosamente donati dagli sponsor e i manuali informativi. Quelli sui gatti di serie A, perché dei gatti di serie B, gli assaggiatori delle ricette, quelli su cui vengono testate, non si vede una sola immagine.

## **SABRINA GIANNINI**

Ma dimostrato scientificamente cosa intende?

## **INFORMATORE COMMERCIALE NESTLÉ PURINA**

Noi non parliamo di sperimentazione per non incappare... È ricerca. Noi abbiamo un centro di ricerca dove vengono effettuati i test ad Amiens, 60 km da Parigi, dove appunto vengono tenuti cani e gatti. Da due anni abbiamo aperto le porte di questo centro ai veterinari.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Però non li invitano nel centro di Losanna in Svizzera dirottandoli quindi in Francia, ad Amiens... chissà chi ha accesso invece al centro ricerca che Nestlé dichiara di avere in Cina? Nestlé non ha concesso alle nostre telecamere di mostrare agli amanti di cani e gatti cosa fanno nel centro ricerca in Svizzera. E Royal Canin?

**INFORMATRICE COMMERCIALE ROYAL CANIN**

Noi abbiamo anche un canile e un gattile al campus in Francia. Abbiamo all'incirca 200 cani rappresentativi delle varie taglie e 200 gatti rappresentativi delle varie categorie.

**SABRINA GIANNINI**

È visitabile?

**INFORMATRICE COMMERCIALE ROYAL CANIN**

Assolutamente visitabile.

**SABRINA GIANNINI**

Solo una informazione: dove sono il canile e il gattile, qui nel campus?

**SIGNORINA ALLA RECEPTION**

Laggiù...

**SABRINA GIANNINI**

Qui davanti? È dove tenete cani e gatti?

**SIGNORINA ALLA RECEPTION**

Esatto.

**SABRINA GIANNINI**

È possibile entrare a vedere?

**SIGNORINA ALLA RECEPTION**

No, le serve un appuntamento.

**SABRINA GIANNINI**

Parlo con l'ufficio stampa, giusto?

**ADDETTA UFFICIO STAMPA ROYAL CANIN**

Esatto.

**SABRINA GIANNINI**

Posso entrare a vedere il campus?

**ADDETTA UFFICIO STAMPA ROYAL CANIN**

No.

**SABRINA GIANNINI**

Perché no? Intendo il canile e gattile dove tenete centinaia di cani e gatti...quindi non è proprio possibile entrare.

**ADDETTA UFFICIO STAMPA ROYAL CANIN**

Lo so signora, queste sono le regole... lei ha bisogno di un appuntamento con qualcuno per entrare.

### **SABRINA GIANNINI**

Un appuntamento? Io l'ho già chiesto un appuntamento, ma una settimana fa...

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Royal Canin aveva già risposto con un rifiuto alla nostra richiesta di filmare lo stabilimento produttivo e il centro di ricerca nel suo quartier generale nella Francia meridionale.

### **SABRINA GIANNINI**

Oltre questa staccionata dovrebbero essere liberi o comunque in qualche modo ogni tanto uscire i 160 cani e i 180 gatti che Royal Canin utilizza per sperimentare i suoi alimenti, i suoi prodotti... noi però ora non vediamo nessun cane fuori, mentre le casette lì in fondo sono i luoghi dove vengono fatti i test e gli esperimenti su questi animali.

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Che nel corso di quella giornata forse erano impegnanti nell'assaggio dei menu degli chef per i 4 zampe. Infatti, non li abbiamo mai visti correre in quello che Royal Canin definisce "l'eccezionale ambiente per la qualità della loro vita e benessere".

### **SABRINA GIANNINI**

Si sente anche vagamente abbaiare...

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Evidentemente Royal Canin invita quando la tavola è imbandita i 4000 ospiti accuratamente scelti tra giornalisti, veterinari e allevatori: quelli che dovranno suggerire ai pazienti il loro prodotto...

### **VETERINARIA**

La Royal ha questa abitudine di portare gli studenti una volta l'anno a vedere le fabbriche di produzione. Fanno dei test alimentari ai cani... fanno assaggiare i cibi ai cani. Ma le ditte mangimistiche al massimo testano i loro alimenti su un campione di cani. Ma non mi sembra una grande tortura fare mangiare un cibo a un cane...

### **SABRINA GIANNINI**

Ma lei li ha visti?

### **VETERINARIA**

I test alimentari che fanno? assolutamente sì. Convocano un centinaio di padroni con i cani e gli fanno mangiare i cibi.

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

A parlare è una veterinaria che lavora in una università italiana: strano che non sappia che è la stessa Royal Canin a dichiarare di ospitare nel centro più di 300 animali... Ed è difficile immaginarli tutti fuori dalle gabbie. Forse salgono sulle rampe quando ci sono i tour promozionali per i veterinari.

### **COMUNICAZIONE HILL'S**

Non c'è nessun'altro posto in cui la nostra devozione alla scienza per la salute di cani e gatti e l'amore per loro sia più evidente che qui, all'Hill's Global Pet Nutrition Center...

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

L'azienda americana Hill's mostra su internet la gioia dei Beagle e dei gatti a collaborare agli assaggi delle ricette formulate nel centro studi nel quartier generale, nel Kansas...

### **COMUNICAZIONE HILL'S**

È qui che entra in gioco il nostro speciale gruppo di cani e gatti. In questa struttura all'avanguardia i nostri partner K-nine e Filine testano i nostri prodotti per aiutarci a sviluppare il cibo per animali più nutriente e gustoso che ci sia.

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Neppure la Hill's ha voluto mostrarci l'isola felice per i suoi gatti e cani assaggiatori... Insieme a Royal Canin e Nestlé assicura che i loro cani e gatti sono soggetti soltanto a prove di appetibilità e digeribilità e che sono trattati benissimo. Fino a prova del contrario.

Anche in questo laboratorio del Missouri, negli Stati Uniti, si valutavano le reazioni ad alcuni ingredienti contenuti nel cibo per cani e gatti.

### **UOMO LABORATORIO**

Quando un cane è stato fatto assicurati che respiri. Se smettono di respirare dagli un colpo. Devi svegliarti!

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Venivano asportate parti del muscolo della coscia del cane per sottoporle a biopsia. Ameno 27 di loro sono stati in seguito soppressi. Nei test digestivi gli animali dovevano ingerire olio vegetale con un tubo infilato in gola.

### **DONNA**

Di chi è questo cane?

### **UOMO**

Uno di quelli che abbiamo operato ieri.

### **DONNA**

Veramente?

### **UOMO**

È un vecchio cane, sembrava che uscisse il sangue dalla bocca.

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Queste immagini sono state filmate di nascosto nel 2003 da una investigatrice della più grande associazione animalista al mondo, l'americana PETA. Il laboratorio stava realizzando esperimenti per conto della Iam's. La nota marca, di proprietà della Procter&Gamble, soltanto dopo la diffusione di questi filmati dichiarò che avrebbe bandito i test nei laboratori e le ricerche invasive su cani e gatti. L'anno scorso la Iam's America è stata venduta alla Mars, proprietaria di Royal Canin.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Senza questo scandalo che ha scosso l'opinione pubblica oggi non leggeremmo su alcune confezioni la scritta "senza crudeltà", che vuol dire: "per produrre questo cibo che per esempio serve a tenere sotto controllo l'insufficienza renale, assicuriamo che non sono stati fatti i test sugli animali" oppure ci si rifà a ricette preesistenti. Ma c'è anche chi fornisce una patina di scientificità scrivendo su prodotti che sono di supporto alla cura la scritta "cl clinicamente provato". Costano ovviamente molto di più e a

nessuno verrebbe in mente di comprarli se non fossero consigliati dai veterinari. Quando si dice la genialità!

**CANE**

Io mangio il gastro intestinal sempre della Royal Canin.

**DONNA**

Più o meno saranno 300 euro al mese.

**SABRINA GIANNINI**

Ma i prezzi variano da 81 euro fino a quasi 100 per 14 chili. Questi tipi di prodotti in genere vengono suggeriti esclusivamente dai veterinari.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Veterinari che di rado vedono alternative nonostante esista la possibilità di formulare una ricetta casalinga.

**GIACOMO BIAGI – DOCENTE DI NUTRIZIONE UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

Lui ha dei calcoli da ossalato di calcio per cui dobbiamo evitare gli eccessi di calcio in questa situazione.

**SABRINA GIANNINI**

Nel senso che lei userà prodotti freschi, farà comprare i singoli ingredienti alla signora.

**GIACOMO BIAGI – DOCENTE DI NUTRIZIONE UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

Esatto.

**SABRINA GIANNINI**

In alternativa all'acquisto di questi prodotti che l'animale rifiuta. Quindi sono diete, non sono farmaci.

**GIACOMO BIAGI – DOCENTE DI NUTRIZIONE UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

No, no, sono diete.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Ultimo di dieci incontri sull'insufficienza renale, il relatore è Andrea Zatelli, un esperto del settore. Il tour è sponsorizzato dall'azienda di integratori per cui il dottor Zatelli è consulente e da Hill's che presenta ai veterinari l'ultimo ritrovato dietetico per cani e gatti con patologia all'apparato urinario.

**SABRINA GIANNINI**

Allora perché però se io vado da dieci veterinari, dieci veterinari neanche mi ipotizzano l'idea di fare una dieta casalinga. E' una buonissima operazione marketing quindi che è stata fatta.

**ANDREA ZATELLI – MEDICO VETERINARIO**

Questo è fuori discussione.

**SABRINA GIANNINI**

Clinicamente testato per estendere le aspettative di vita dei cani con problemi renali.

**SABRINA GIANNINI**

Son stati fatti degli studi anche da lei o dai vari sponsor che in qualche modo abbiamo cercato gli effetti di questi cibi a lungo termine sugli animali? Effetti negativi eventualmente?

**ANDREA ZATELLI – MEDICO VETERINARIO**

Assolutamente sì, gli studi vengono finanziati dalle aziende.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Torniamo al congresso in Abruzzo, Purina presentava ai veterinari un alimento per il controllo della digestione come se fosse la novità del momento e allungava le evidenze scientifiche. A guardar bene uno studio è dell'86, l'altro del '97. Non proprio una novità. Ci sono veterinari, che preferiscono però leggere le etichette piuttosto che le ricerche.

**ENRICO CHISARI – MEDICO VETERINARIO**

Questo è un alimento completo per cani adulti di taglia media con digestione sensibile. Digestione sensibile cos'è? È una malattia? No. Forse è un sintomo; sarebbe interessante approfondirlo per capire la causa di una digestione sensibile. 6mila milligrammi al chilo di bentonite c'è qui dentro. Beh, è interessante questo, perché la bentonite è un'argilla con cui si fa la lettiera per i gatti. Questa è la bentonite. La bentonite ha una funzione assorbente senz'altro.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Forse la bentonite assorbe la diarrea anche nell'intestino e non solo nella lettiera. Intanto Scivac, la più grande società scientifica che organizza i congressi e gli eventi formativi per i veterinari, prende i soldi dalle aziende del settore del cibo industriale. Mentre l'associazione dei medici veterinari partecipa con entusiasmo alla promozione del cibo industriale insieme ad Arcaplanet, la grande distribuzione. In molte cliniche private stanno iniziando a vendere le diete a supporto delle patologie anche se non sono ancora arrivate ad avere l'esclusiva nella vendita come i loro colleghi francesi.

**SABRINA GIANNINI**

È vero che qui in Francia, rispetto all'Italia, soltanto voi veterinari potete prescrivere in esclusiva i cibi dietetici?

**VETERINARIO – TOLOSA FRANCIA**

Sì, è proprio così: qui in Francia, noi veterinari abbiamo l'esclusiva per vendere le diete prescrivibili. In alternativa ci sono dei siti internet, ma sempre gestiti da medici veterinari.

**SABRINA GIANNINI**

Lei non crede che sia un altro lavoro vendere questi cibi rispetto al suo? Io intravedo un conflitto di interessi. Lei?

**VETERINARIO – TOLOSA FRANCIA**

No, non c'è conflitto di interessi.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Dunque i veterinari possono associare una patologia del loro paziente a un prodotto che loro stessi hanno consigliato?

**DONNA**

Questo è il primo, piena di pustole.

**SABRINA GIANNINI**

Non ha associato questo all'alimentazione?

**DONNA**

Sì, è per quello che mi ha fatto cambiare le crocchette. Però comunque da crocchetta a crocchetta.

**SABRINA GIANNINI**

Mi dica quanti veterinari ha cambiato.

**DONNA**

Questa è bella. 6/7.

**SABRINA GIANNINI**

6/7 veterinari prima di cambiare completamente dieta.

**DONNA**

Sì, sì, sì

**SABRINA GIANNINI**

E tutti quei 6/7 cosa le dicevano?

**DONNA**

Sempre la stessa cosa.

**SABRINA GIANNINI**

Cambi la crocchetta.

**DONNA**

Sì.

**DONNA**

Io son passata da crocchetta A a crocchetta B, ma normale. Poi c'è stato il passaggio al medicale. Nella fattispecie nel gastro intestinal. Nell'anno successivo ho visto un netto peggioramento.

**DONNA PADRONA DI SANDRA**

Dopodiché mi è stato consigliato un tipo di crocchetta ideale per il suo problema, quindi per insufficienza renale. Noi parliamo di quelli che vengono chiamati "renal". Però non abbiamo visto nessun miglioramento, anzi: io avevo proprio la percezione che Sandra stesse peggio. Ho chiesto al veterinario di nuovo, mi è stato detto che quello era l'unico farmaco che l'avrebbe aiutata e di continuare.

**DONNA**

Mi consigliò con una certa urgenza di passare ad un'alimentazione "renal". Durante questi 2 anni di alimentazione "renal", sostanzialmente la gatta è peggiorata.

**DAVID BETTIO - MEDICO VETERINARIO**

Mi sembra 80 - 82 casi, con il cambiamento di dieta che noi consigliamo sempre - sempre il passaggio da una dieta industriale a una dieta naturale - in circa 65 casi su queglii 80 sono guariti.



**SABRINA GIANNINI**

In quanto tempo è migliorata?

**DONNA**

Un mese.

**DONNA**

Tempo 15-20 giorni e la patologia è completamente sparita.

**DONNA**

Allora. Quando abbiamo cambiato la dieta ho notato miglioramenti nel giro di forse un paio di mesi.

**DONNA PADRONA DI SANDRA**

Adesso Sandra sono 2 anni che sta benissimo. Abbiamo sospeso i farmaci, abbiamo smesso un'alimentazione industriale, facciamo quest'alimentazione a crudo e talvolta anche casalinga, insomma.

**DAVID BETTIO - MEDICO VETERINARIO**

Sarebbe interessante che qualcuno si prendesse la briga e l'onere, di indagare davvero, come sono nell'arco di 10 anni i pazienti che fanno un'alimentazione casalinga di un certo tipo. Quello sarebbe uno studio interessante.

**SABRINA GIANNINI**

Le capita che alcuni pazienti guariscano dopo aver sostituito l'alimentazione industriale con quella casalinga e fresca?

**ENRICO CHISARI - MEDICO VETERINARIO**

Spesso, senza cambiare, senza diciamo inserire altre variabili quindi senza instaurare terapie.

**ERNESTO CASTELNUOVO - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FELINA CANTON TICINO**

Nel giro di 24 ore abbiamo perso quattro cuccioli.

**SABRINA GIANNINI**

Che cuccioli erano? Da esposizione?

**ERNESTO CASTELNUOVO - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FELINA CANTON TICINO**

Erano cuccioli da show, esattamente. All'esame del soggetto in questione si repertava: necrosi estesa della mucosa linguale con perdita di tessuto. Linfonodi faringei ingrossati con infiammazione purulenta. Mucose vocali ulcerate. Quadro simile anche a livello esofageo e gastrico. Perché se capita a un privato perde un micio e non ci fa così caso, non pensa a un'autopsia, non pensa a indagare. L'allevamento quando ne perde 4 in un colpo solo incomincia già a ragionarci sopra, a cercare le cause, a cercare lo sbaglio. Forse ho sbagliato a prendere il cibo.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Il referto dell'autopsia in effetti associava la morte improvvisa dei cuccioli a una intossicazione alimentare probabilmente causata da una micotossina che si può trovare nei cereali contenuti nelle crocchette...

**ERNESTO CASTELNUOVO - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FELINA CANTON TICINO**

Una aflatoossina è come una muffa che attacca i cereali e poi rimane nel cibo secco. Non pensavamo che fosse così distruttivo in così poco tempo ma eravamo a conoscenza perché era già capitato ad altri allevatori ma non si pensava che potesse capitare anche a noi.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Allevatori anche in Francia, i quali però non si sono limitati a chiedere l'analisi sui corpi degli animali morti ma anche sulle crocchette con cui li nutrivano... inviando i campioni alla ricercatrice Annie Leszkowicz, esperta nel campo delle micotossine per il ministero della Ricerca.

**ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

Siamo stati contattati da diversi allevatori che ci hanno riportato i sintomi che avevano riscontrato nei gatti e nei cani: vomito e diarrea, disturbi al fegato, ritardi nella crescita, perdita di peso, ma anche effetti teratogeni... casi di morte e di malformazioni nei gattini, in particolare.

**SABRINA GIANNINI**

Lei ha avuto subito il sospetto che fossero micotossine?

**ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

In effetti i problemi sono emersi a seguito dell'introduzione dei cereali nelle crocchette, prima di allora non ce n'erano stati. Quando si analizzano i cereali si cercano i metalli pesanti e le micotossine.

Qui abbiamo la fonte, le fonti di micotossine. I cereali in generale, il mais in particolare, qui c'è il lino...

**SABRINA GIANNINI**

E qui c'è una corrispondenza tra le micotossine trovate nelle crocchette e negli organi degli animali..

**ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

Sì, qui può vedere ... il fegato, i reni, il cervello e l'intestino.

**SABRINA GIANNINI**

Su quanti prodotti lei ha fatto verifiche e test nell'arco di questi ultimi anni?

**ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

Non so, tra 50 e 100...

**SABRINA GIANNINI**

E in quanti di questi lei ha rilevato dei livelli preoccupanti di micotossine?

**ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

Beh, diciamo che almeno un quarto di questi prodotti aveva livelli oggettivamente problematici.

Abbiamo analizzato l'alimento, ma anche gli organi e il sangue dei gattini e delle mamme contaminate.

Quando l'anno successivo sono riemersi dei problemi con le stesse marche ... abbiamo fatto nuove analisi e abbiamo messo in luce l'intera catena di contaminazione: dalla madre ai cuccioli e le crocchette.

#### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Disturbi acuti come malformazioni e decessi. Ma anche effetti a lungo termine, che emergono dopo anni di esposizione alle tossine invisibili contenute nelle crocchette...

#### **ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

Le diverse micotossine possono generare i tumori. L'aflatossina colpisce il fegato, l'ocratossina i reni, la fumonissina l'apparato digerente...

Il cane è l'animale più sensibile all'ocratossina che può indurre il tumore al rene.

#### **SABRINA GIANNINI**

Quindi lei potrebbe definire questo un settore non regolamentato?

#### **ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

E' così! non ci sono nemmeno delle "raccomandazioni" specifiche per cani e gatti. Non c'è una legislazione, questo è sicuro!

Il punto è proprio questo. Le aziende, Royal Canin e le altre, si possono basare sulle "raccomandazioni" tarate su altri animali: il maiale, il cavallo o il bovino.. il problema è che questi valori sono troppo alti per un cane o un gatto...

#### **SABRINA GIANNINI**

Viene considerato dalle aziende normale che una micotossina tollerabile per un cavallo sia tollerabile per la stessa quantità anche da un gatto che pesa magari 100 volte di meno?

#### **ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

Esattamente.... !

A ben guardare, sarebbe forse più logico attenersi proprio alle norme per l'alimentazione umana, meglio ancora a quella infantile, più vicina alle esigenze dell'animale per motivi di taglia. Ci sono anche motivi fisiologici...

Il cane e il gatto sono animali carnivori, mentre nelle crocchette ci sono molti cereali, che non sono particolarmente indicati per un cane o un gatto. Il gatto poi... è strettamente carnivoro.

#### **SABRINA GIANNINI**

Dando una dieta casalinga, preparata in casa, al proprio cane o al proprio gatto, li si espone meno al rischio di contaminazione da micotossine?

#### **ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

E' sicuramente preferibile cucinargli della carne fresca, in questo modo si riduce il rischio di contaminazioni.

#### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Anche perché sarebbero nutriti con i nostri cereali che vengono scartati quando superano il limite pericoloso di micotossine.

Scartati però non significa eliminati dal mercato o buttati in discarica, c'è un'industria che può riciclarli, che non ha limiti da rispettare quindi li può anche acquistare a prezzi di saldo e metterli nell'umido e nelle crocchette...

**ANNIE LESZKOWICZ - DOCENTE DI INGEGNERIA CHIMICA UNIVERSITA' DI TOLOSA**

Esatto, non potendo accedere al circuito dell'alimentazione umana può essere dirottata verso quella animale... che si basa solo su "raccomandazioni".

**SABRINA GIANNINI**

Perché per noi ci devono essere dei limiti e per i gatti e i cani no?

**ENRICO BRIVIO - PORTAVOCE COMMISSIONE EUROPEA**

Io guardi non so...

**SABRINA GIANNINI**

Beh lo sappiamo perché.

**ENRICO BRIVIO - PORTAVOCE COMMISSIONE EUROPEA**

Perché?

**SABRINA GIANNINI**

E beh qualche cifra di migliaia di euro.

**ENRICO BRIVIO - PORTAVOCE COMMISSIONE EUROPEA**

Ma no, non credo.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Non sorprende dunque che tra le tante crocchette analizzate, la professoressa Leszkowicz abbia trovato livelli più o meno preoccupanti di micotossine tanto nei prodotti economici come in quelli più costosi di Nestlé, Purina, Royal Canin ed Eukanuba.

Anzi, il valore più elevato di una micotossina è stato trovato nella Hill's Oral Care per gatti che forse previene il tartaro... ma lo espone a rischi ben più gravi.

Infatti, anche a dosi basse le micotossine se mangiate quotidianamente possono aumentare la probabilità di sviluppare un tumore.

Eppure Hill's, come le altre aziende, spinge a suon di dépliant la teoria che gli animali non devono variare la dieta. L'imprinting inizia già a partire dall'acquisto di un cucciolo di razza in un allevamento - imprinting del cliente.

**ALLEVATRICE**

Noi consigliamo per il cucciolo di andare avanti fino all'anno di età con il mangime con cui ha iniziato, partito.

**SABRINA GIANNINI**

L'ho letto sul sito della Royal Canin, ma voi cosa consigliate?

**ALLEVATRICE**

Brava, noi per i cuccioli consigliamo Royal Canin. Infatti quando uno ritira il cucciolo gli viene consegnato anche il puppy kit, poi gli daremo una cartolina per iscriversi al

sito della Royal, e loro ti manderanno un po' di documentazione e un voucher per un chilo di mangime e robe varie.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Un modesto investimento se rapportato al guadagno finale visto che un sacco di 12 kg di crocchette per Labrador costa 60 euro ... non basta neppure per un mese.

Se il Labrador vive per 15 anni al proprietario costa 10 mila euro... ovviamente se l'operazione di fidelizzare fido va in porto anche grazie al primo sponsor del prodotto: l'allevatore...

Che in cambio ha visibilità nel sito della Royal Canin e potrà vendere più facilmente i suoi cuccioli di razza. Soltanto questo...?

**ALLEVATRICE**

Noi abbiamo i sacchi per l'allevamento.

**SABRINA GIANNINI**

Allora posso comprarlo qua?

**ALLEVATRICE**

Puoi comprarlo qua. Il sacchettino da un chilo in negozio ti viene a costare quasi 10 euro...qui lo paghi come fuori ma contiene 3 kg di più, se fai il conto risparmi 30 euro.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Utilizzare gli allevatori come primo canale di promozione e sponsorizzazione non è un'idea soltanto di Royal Canin...

Così come quella di sponsorizzare mostre ed eventi. Tracce di marketing che portano ad allevatori, veterinari, ricercatori... Ma serviva l'ultimo e decisivo passo: addomesticare la politica europea che ha obbedito.

**SABRINA GIANNINI**

I produttori di cibo per cani e gatti possono non elencare in etichetta la presenza di conservanti o additivi?

**ENRICO BRIVIO - PORTAVOCE COMMISSIONE EUROPEA**

La prescrizione che da parte della Comunità Europea è che ci sia comunque un numero di telefono, un numero verde che il consumatore può chiamare se vuole qualche informazione in più.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

In effetti, le confezioni sono così occupate da scritte inutili, fuorvianti, anche al limite dell'ingannevolezza che manca spazio per quelle più importanti, per esempio la specifica dei conservanti e antiossidanti chimici, proprio quelli che possono insospettire. Il regolamento europeo prescrive soltanto che le aziende a domanda rispondano.

**SABRINA GIANNINI**

Salve, è la Hills?

**AL TELEFONO HILL'S**

Sì.

**SABRINA GIANNINI**

Mi può dire quali antiossidanti usate e quali conservanti, almeno la lista degli ingredienti li avete no? o no?

**AL TELEFONO HILL'S**

Esatto c'è scritto conservanti.

**SABRINA GIANNINI**

In generale.

**AL TELEFONO HILL'S**

Se io glielo dico lei comunque non sa adesso dandoglielo al cane se gli può far male o no.

**AL TELEFONO VETERINARIO PURINA**

Pronto Purina.

**SABRINA GIANNINI**

Buongiorno senta è il veterinario?

**AL TELEFONO VETERINARIO PURINA**

Sì.

**SABRINA GIANNINI**

Quale ossidante c'è nel propilene nella Purina small e mini se non è scritto me lo dovrete dire al telefono.

**AL TELEFONO VETERINARIO PURINA**

Ci sono gli acidi grassi in genere, il bha è un acido antiossidante ma che favorisce anche il nutrimento cerebrale, si usa nei mangimi dei cuccioli, è presente anche nel latte materno per dire quello umano.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Che il bha - un conservante sintetico - sia contenuto nel latte materno è falso. Mentre è vero che l'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro l'ha catalogato nel gruppo delle sostanze che potrebbero essere cancerogene per l'uomo. Questi antiossidanti servono all'industria per evitare che gli olii contenuti nei cibi conservati irrancidiscano, ecco perché la commissione europea li ha autorizzati.

**SABRINA GIANNINI**

Se c'è è la prima domanda la seconda è in quale concentrazione all'interno dell'alimento c'è

**AL TELEFONO VETERINARIO CALL CENTER PURINA**

Se mi lascia il numero la faccio richiamare direttamente dal call center visto che ci sono...

**SABRINA GIANNINI**

Al call center mi hanno detto di chiamare lei perché non sanno dirmi...

**AL TELEFONO VETERINARIO CALL CENTER PURINA**

Ho capito però se lei mi lascia il numero io la faccio richiamare.

**SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Vista l'approssimazione delle risposte abbiamo testato noi i prodotti in laboratorio. Risultato: il campione del c/d Hill's contiene il bha, è presente anche nel campione analizzato di proplan di Purina Nestlé. A dosi ancora più elevate e in compagnia di un secondo conservante: il bht.

Royal Canin invece non esita a dichiarare la presenza a chi telefona al numero verde.

#### **AL TELEFONO ROYAL CANIN**

In generale nei nostri alimenti noi utilizziamo il bha e il bht.

#### **SABRINA GIANNINI**

Lei sa che il bha è un potenzialmente cancerogeno?

#### **AL TELEFONO ROYAL CANIN**

Io so che può essere cancerogeno ma so anche che noi lo utilizziamo in un range tale che non danneggia nessuno

#### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Quando si associa il loro prodotto a un effetto collaterale tendano a chiedere un contatto telefonico.

#### **AL TELEFONO CALL CENTER HILL'S**

Sa a che tipo di conservante è allergico?

#### **SABRINA GIANNINI**

No, se non scrivete i conservanti...

#### **AL TELEFONO CALL CENTER HILL'S**

Quindi pure se le dico che...la faccio contattare da un nostro veterinario che le darà tutte le informazioni di cui ha bisogno.

#### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Così gestiscono una possibile emergenza... Sarebbe invece opportuno che a raccogliere e pubblicare le segnalazioni fosse il ministero della Salute ... come negli Stati Uniti, dove i proprietari possono segnalare gli effetti collaterali in questa sezione del sito della food and drug administration...

Certo, questa trasparenza può portare a indagini, a ritiri del prodotto e a far diventare poche esperienze un problema di molti e anche legale...

#### **DOMANDA**

Il Beneful che fino all'anno scorso era in Italia, come mai l'hanno tolto?

#### **UOMO INFORMATORE PURINA**

L'abbiamo tolto dal commercio ma non perché non funzionasse: per un fatto solo commerciale.

#### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

La crocchetta per cani Beneful della Nestlé non si trova più sugli scaffali dei supermercati italiani. Intanto negli Stati Uniti questo prodotto è monitorato dalla Food and Drug Administration dopo le numerose segnalazioni di proprietari di cani che lo associano alla morte o all'avvelenamento del proprio animale... In una class action contro Nestlé chiedono un risarcimento di 5 milioni di dollari. E la questione però è ancora aperta. Nella denuncia ipotizzano responsabilità delle micotossine e di un altro

conservante il glicole propilenico, un additivo ammesso anche negli alimenti umani e nei cosmetici a bassi dosaggi... anche in Europa.

### **ENRICO BRIVIO – PORTAVOCE COMMISSIONE EUROPEA**

Dunque, quello sì, è ammesso è una delle materie prime ammesse anche se può essere forse tossico per qualche tipo di animale, per i gatti.

### **SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO**

Non sono gatti che vivono negli Stati Uniti perché lì il glicole propilenico per i gatti è vietato. E se è probabile che in Europa non lo inseriscano nel cibo per gatti, sarebbe opportuno obbligare i produttori a scriverlo sul cibo per cani ... quello della ciotola accanto...

Se oggi il lontano parente del lupo mangia un osso finto a merenda, sotto i baffi se la ride guardando il felino mentre si gusta le sue crocchette ignaro che siano state spruzzate in superficie con un grasso, tanto per illuderlo che sta mangiando un topo, invece...

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Ma chi li prende più i topi? Allora, tirando le fila: vista la genericità delle etichette, i pochi vincoli della normativa, che si può anche violare perché dopo 6 anni stanno ancora discutendo sulle sanzioni, abbiamo chiesto ad almeno uno di questi produttori, di vedere le materie prime, vale a dire che cosa c'è dietro a tutte queste mille diciture. Le risposte sono state abbastanza variegate. Allora. C'è chi ha scritto "dobbiamo proteggere il segreto delle ricette" - a noi sarebbe bastato vedere il prima delle crocchette - un altro ha risposto "proprio adesso sto rifacendo le cisterne"; un terzo "mi è bruciato lo stabilimento"; il quarto "produco in Thailandia". Allora. Noi saremmo stati disposti ad andare ovunque, ma non c'è stato niente da fare. Nemmeno per il presidente dell'associazione di categoria, che pure lui è un produttore. Per quel che riguarda i conservanti invece va detto che pure noi li mangiamo e hanno un loro perché; la differenza è che loro a cui vogliamo tanto bene li mangiano tutti i giorni finché campano e se dentro ci sono anche quelli non chimici non è dato sapere. Va detto però che quando riesci a trasformare lo scarto di macellazione, in un paté raffinatissimo a 5 stelle, che tanta gente compra, perché guai a dargli avanzi, al punto da diventare, nella generale crisi dei consumi, una delle poche voci in crescita ... chapeau! Fate bene a tener segrete le vostre ricette.